

LEGENDA

Porzioni del territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche, gli interventi sia pubblici sia privati dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni del D.M.L.P.P.11/03/89.

CLASSE I: Porzioni del territorio nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche, gli interventi sia pubblici sia privati dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni del D.M.L.P.P.11/03/89.

CLASSE IIa: Porzioni del territorio nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche, gli interventi sia pubblici sia privati dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni del D.M.L.P.P.11/03/89.

CLASSE IIb: Porzioni del territorio nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche, gli interventi sia pubblici sia privati dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni del D.M.L.P.P.11/03/89.

CLASSE IIc: Porzioni del territorio nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche, gli interventi sia pubblici sia privati dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni del D.M.L.P.P.11/03/89.

CLASSE IIIa: Porzioni del territorio nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche, gli interventi sia pubblici sia privati dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni del D.M.L.P.P.11/03/89.

CLASSE IIIb(a): Porzioni del territorio nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche, gli interventi sia pubblici sia privati dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni del D.M.L.P.P.11/03/89.

CLASSE IIIb(b): Porzioni del territorio nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche, gli interventi sia pubblici sia privati dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni del D.M.L.P.P.11/03/89.

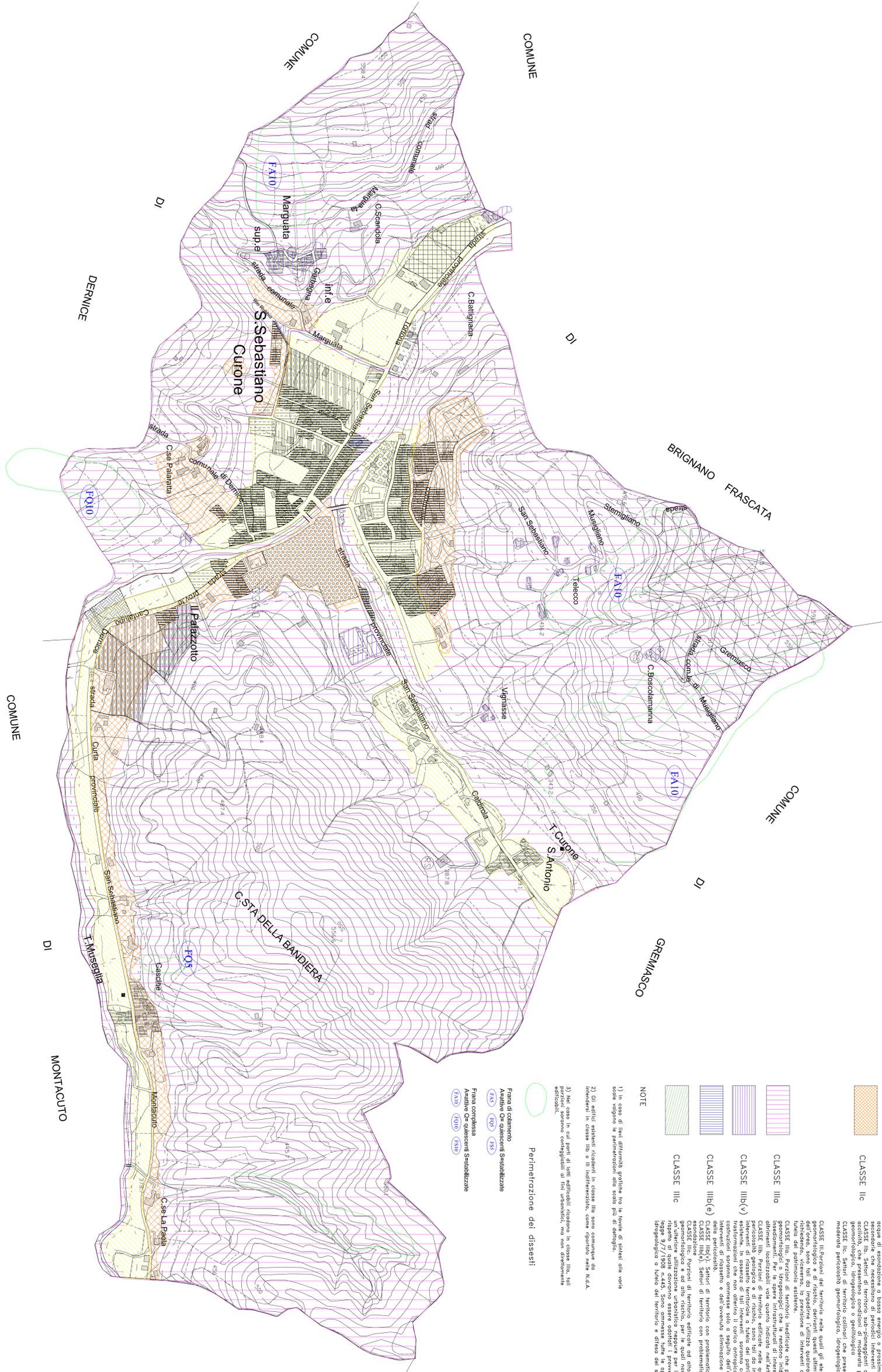
CLASSE IIIc: Porzioni del territorio nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche, gli interventi sia pubblici sia privati dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni del D.M.L.P.P.11/03/89.

NOTE

- 1) In caso di lavori difformi, griglia fog le foglie di sintesi delle varie scale vengono le permeazioni delle scale più di dettaglio.
- 2) Gli edifici esistenti ricadenti in classe IIIa sono comunque da intendersi in classe IIIb o III indifferenziato, come riportato nella N.A.A.
- 3) Nel caso in cui parti di lotti edificabili ricadano in classe IIIa, tutti i porzioni saranno conteggiati ai fini urbanistici, ma non dovranno essere realizzati.

Perimetrazione dei dissesti:

- Fuori di collombio
- Aslettivo Ge-questioni Sessantazze
- Fuori complessa
- Aslettivo Ge-questioni Sessantazze



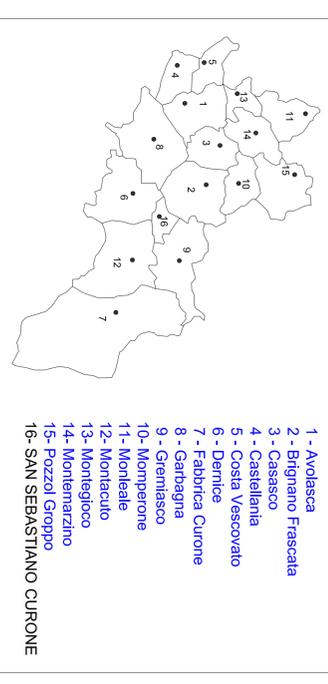
Art. N.d.A.

Nucleo Antico di interesse storico ambientale	14	Limite fasce di rispetto imp. tecn. Imhoff	32
Area di Recupero di tipo Mislo (RM)	15	Zona a Vincolo Idrogeologico (VI)	39
Area di Recupero Residenziale (RR)	15	Impianto Tecnologico Imhoff	
Area di Completamento Residenziale (CR)	16	Edifici Pubblici	
Area di Sviluppo Residenziale (SR)	19.1	Limite aree soggette all'art. 146, c.1, lett.c) del D.Lgs.490/99	
Area di Sviluppo Residenziale (SRE)	19.2	Nuova Viabilità - Ampliamenti stradali	
Area Produttive Commerciali Esistenti (PE)	20	Limite aree boscate	
Area Produttive di Nuovo Impianto (PNI)	21		
Area per Impianti Turistici (IT)	24		
Area Agricole	25		
Edifici con caratteristiche tipologiche rurali soggetti a Recupero Speciale (RS)	25.7		
Area Agricole a vincolo speciale (EV)	26		
Area per Impianti Sportivi Privati Esistenti (ISPE)	28		
Area per Impianti Socio-Assistenziali (SA)	29		
Area per Servizi Pubblici	30		
Limite fasce di rispetto omlentiale	32		
Limite fasce di rispetto stradale e fluviali	32		

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
COMUNITA' MONTANA SAN SEBASTIANO CURONE
 delle valli Curone-Giue-Ossona

III VARIANTE GENERALE P.R.G.I.



TITOLO: CARTA DI SINTESI della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000 sulla base dell'azzonamento

Scala: **4.16**
 1:5000
 Data:

Per la Comunità Montana:
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICO:
 IL SEGRETARIO:

Progetto definitivo per la III Variante Generale adottato con deliberazione n° 20 del 08/06/2000 dal Consiglio della Comunità Montana delle Valli Curone Giue ed Ossona. Contraddizione alle osservazioni della Regione Piemonte approvata con Delibera Consiglio Comunità Montana n° 1 in data 07/02/2002. Immediatamente eseguibile.